PIANO DIDATTICO DIPARTIMENTALE

DIPARTIMENTO	LETTERE
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSI	SECONDO BIENNIO + CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO	2026-2027
INDIRIZZI	LICEO SCIENTIFICO, SPORTIVO, MATEMATICO, LINGUISTICO, delle SCIENZE UMANE, ECONOMICO-SOCIALE

Premessa

Il Dipartimento di Lettere del Liceo Scientifico "A. Einstein" adotta il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, di cui all'allegato A del D.P.R. 89 del 2010.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà:

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo, che consenta di continuare in modo efficace i successivI studi superiori;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana: utilizzare la scrittura in tutti i suoi aspetti, saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, esporre oralmente in modo appropriato;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- saper usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Competenze trasversali di cittadinanza

Competenza di cittadinanza	Contributo specifico della disciplina
Imparare ad imparare	Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace le abilità linguistiche acquisite e gli strumenti propri della disciplina. Leggere, comprendere, memorizzare, operare riflessioni e confronti.
Progettare	Progettare e produrre interventi e testi di diversa tipologia. Produrre argomentazioni di carattere personale e critico.

Comunicare	Saper utilizzare il sistema della lingua, le strutture del lessico, i vari registri linguistici. Interagire e collaborare con le tecnologie digitali (*virtual communication*).
Collaborare	Sapersi confrontare e saper mediare situazioni diverse, proponendo idee e soluzioni.
Partecipare	Capire e rispettare le diversità culturali e linguistiche, nel contesto nazionale e globale. Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee, esprimendo il proprio punto di vista ed individuando quello altrui in contesti formali ed informali.
Agire in modo autonomo e responsabile	Essere in grado di produrre e sostenere, in maniera personale e valida, convinzioni e scelte espressive e di pensiero. Implementare le strategie che sono alla base delle abilità di studio, adoperando in maniera critica e consapevole gli strumenti didattici e informatici.
Risolvere problemi	Mettere in gioco conoscenze, abilità, competenze apprese anche in campi disciplinari diversi, utilizzando la riflessione metalinguistica e gestendo il conflitto delle interpretazioni.
Individuare collegamenti e relazioni	Confrontare testi letterari (e non) per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi, motivi, messaggi in essi presenti. Riconoscere il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: iconici (arte, fotografia, fumetto…), sonoro-musicali (film, canzoni…), informatici (mass media).
Acquisire ed interpretare l'informazione	Utilizzare i vari registri linguistici nonché la storia e la geografia della lingua attraverso i testi letterari e non letterari. Utilizzare internet e le sue funzioni per fare ricerche e ottenere informazioni in modo critico (*fact checking*)

Competenze digitali e tecnologiche

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie informatiche in ambito scolastico e comunitario.
Essere consapevoli di come tali tecnologie possano incentivare la creatività e l'innovazione.
Comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle tecnologie informatiche.
Usare in modo critico e sistematico le informazioni reperite in rete.

Didattica orientativa e nuclei fondanti

In ottica orientativa, l'attività didattica sarà organizzata preferibilmente a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale. In linea con le indicazioni condivise a livello europeo, secondo cui l'orientamento efficace insiste su una più decisa valorizzazione delle competenze di base e di quelle trasversali, il Dipartimento intende uniformare il proprio agire didattico ai seguenti traguardi formativi:

Obiettivi Formativi	Traguardi di competenza
1. Conoscenza di sé	Conoscere e riconoscere le proprie capacità, le potenzialità e gli elementi di fragilità.

2. Capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri	Interagire e comunicare con gli altri accettando il confronto e le diversità.
3. Capacità di giudizio e di critica	Sapere esprimere un giudizio su un'esperienza vissuta, un'attività svolta, *etc.*
4. Autovalutazione	Attribuire un giudizio valutativo al proprio operato.
5. Autonomia e responsabilità	Affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e alle proprie attitudini.

1. Nella strategia di lavoro si assume la classe come una comunità interpretativa in cui le opere incontrano l'orizzonte e l'immaginario dei ragazzi, salvaguardando la freschezza delle identificazioni emotive, ma, al tempo stesso, sviluppando negli alunni la distanza critica, la consapevolezza storica e culturale.
2. Il Dipartimento intende privilegiare la creazione di un ambiente significativo di apprendimento, al centro del quale si ponga il clima comunicativo e relazionale fra alunni e docente.
3. Il testo è l'oggetto privilegiato di lavoro su cui vengono condotte molteplici attività.

Il Dipartimento individua nelle seguenti operazioni i nuclei processuali della testualità:

Comprendere

- Individuare le informazioni: concetti, fatti, temi, *etc*.
- Leggere e capire il significato generale

Analizzare

- Individuare le caratteristiche strutturali e linguistiche
- Analizzare le figure retoriche, le tecniche narrative e le loro funzioni

Commentare

- Evidenziare coerenze e collegamenti con la personalità e la produzione dello scrittore
- Fornire informazioni sui termini o su altri aspetti, così da affrontare la distanza culturale del testo

Contestualizzare

- Rapportare la poetica di un autore e aspetti del pensiero del suo tempo
- Stabilire relazioni fra letteratura e altre arti figurative

Interpretare

- Argomentare una valutazione critica
- Elaborare ipotesi interpretative autonome

Contenuti

L'individuazione dei contenuti, non centrata sulla mera successione di autori ma sull'evoluzione dei generi letterari più rappresentativi, facilita la selezione e la puntualizzazione di segmenti di volta in volta ritenuti meglio rispondenti alle contingenze didattico-educative.

Secondo biennio

Oltre a Dante, saranno oggetto di trattazione la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri). Per quel che riguarda la *Divina Commedia* (che sarà letta nel corso del triennio, nella misura di almeno 25 canti complessivi), sarà possibile effettuare sia una lettura tradizionale, che rispetti l'ordine dei canti nell'*Inferno* e nel *Purgatorio*, sia una lettura intratestuale attraverso l'individuazione di percorsi tematici in tutta l'opera.

Quinto anno

Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento. Leopardi sarà oggetto di studio attento in ragione delle risonanze novecentesche della sua opera. Le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione" del Novecento. Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva. Il percorso della narrativa comprenderà autori significativi della stagione neorealistica.
La lettura del *Paradiso* dantesco avverrà rispettando il tradizionale ordine dei canti o attraverso la scelta di percorsi tematici che potranno prendere in considerazione anche l'intera opera.

Per tutte le classi di tutti gli indirizzi, all'interno del curricolo delle discipline di indirizzo, saranno sviluppati e raggiunti gli OSA di Educazione civica.

In aggiunta ai viaggi di istruzione ed eventi culturali (teatrali, cinematografici, ecc.), già previsti dal PTOF, si possono prevedere attività di informazione sui principali premi letterari in Italia, nonché la partecipazione a concorsi letterari.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale e/o partecipata con discussioni in classe
- Attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi
- Attività di ricerca individuale e di gruppo
- *Problem-solving*
- Didattica laboratoriale in classe
- *Flipped classroom*
- Apprendimento cooperativo
- *Debate*
- *E-learning*
- Didattica digitale/BYOD (*Bring Your Own Device*)
- Didattica orientativa.

Quadro delle Competenze - Abilità - Conoscenze

Competenze	Abilità	Conoscenze
1A. Saper riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua. **2A.** Saper affrontare la molteplicità delle situazioni comunicative.	Saper usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni, nei diversi ambiti di uso. Saper adoperare gli indispensabili strumenti espressivi ed argomentativi, per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Storia e testi della letteratura italiana Elementi di storia della lingua italiana Regole retoriche
1B. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Analizzare i testi letterari sotto il profilo linguistico e tipologico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Saper comprendere la prosa saggistica nel suo senso complessivo, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione. Saper utilizzare l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari.	Storia e testi della letteratura italiana Elementi di storia della lingua italiana Elementi di analisi linguistica, stilistica, retorica.
1C. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. **2C.** Realizzare documenti con programmi di elaborazione testi.	Saper esprimere idee e concetti in forma scritta con chiarezza, organicità, coerenza e proprietà di linguaggio, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua. Saper compiere operazioni fondamentali, quali riassumere, parafrasare un testo dato, argomentare e organizzare un ragionamento. Saper stendere analisi testuali, comporre saggi brevi di diverso argomento, temi storici e di cultura generale, relazioni. Saper formattare un testo digitale.	Storia e testi della letteratura italiana. Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura richieste.

1D. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	Acquisire familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. Saper interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Saper confrontare il linguaggio verbale con quello iconico-musicale.	Conoscenze letterarie e di altro tipo, afferenti ad altre espressioni artistiche e culturali proprie di campi disciplinari diversi, di carattere sincronico e diacronico (storia della musica, storia dell'arte, storia della filosofia).
1E. Comunicare in maniera efficace, utilizzando i canali digitali. **2E.** Utilizzare e produrre testi multimediali.	Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva e digitale. Elaborare prodotti multimediali.	Social media. Conoscenze informatiche per la realizzazione di un prodotto in formato digitale e multimediale. Uso di *Open office, writer, word, pdf,* ecc.

Verifiche

Le prove di verifica permettono di controllare lo stato di "avanzamento dell'apprendimento" attraverso rilevazioni quantitative che accertano l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità, secondo criteri predefiniti e con strumenti concordati a livello di dipartimento di disciplina. Considerato che, ai sensi della Circolare Ministeriale n. 89 del 18/12/2012, il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e, pertanto, deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti in sede di programmazione, il Collegio dei Docenti ha fissato un numero minimo di prove, scritte, grafiche, pratiche e orali, che costituiscono la base di riferimento per le fasi successive dei processi valutativi. Il numero minimo di prove è tre a quadrimestre, di cui almeno una scritta e una orale (la prova scritta, per le classi terze, può coincidere con la prova parallela). Al singolo docente è lasciata la libertà di somministrare altre eventuali prove e deciderne la tipologia. Possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica: colloquio orale; produzione e analisi di testi relativi alle tipologie degli Esami di Maturità; questionari; prove strutturate e/o semi-strutturate, non strutturate (per queste tipologie di prove si allegherà il correttore e la griglia di valutazione in 30imi, 40imi, 50imi – sottomultipli o multipli –); presentazioni multimediali; relazioni; ricerche personali e/o di gruppo; discussioni ed approfondimenti; questionari di autovalutazione; osservazioni sistematiche.

Valutazione

La valutazione è coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel P.T.O.F. 2026/2029 ed è un processo complesso che si svolge *in itinere*, periodicamente e collegialmente e riguarda obiettivi comportamentali, disciplinari trasversali. Essa è costante, trasparente, tempestiva e garantisce *feedback* continui, rimodulando l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente e valutando l'intero processo. La valutazione può esprimersi con l'attribuzione del voto o, in ottica formativa, attraverso osservazioni sistematiche o annotazioni che sono riportate sul registro elettronico (nella sezione "commento pubblico") a beneficio del quadro complessivo degli alunni. In sede di valutazione si valorizzeranno i seguenti comportamenti: autonomia, interesse, collaborazione, interazione, qualità dei processi di autovalutazione. Per la valutazione degli scritti e degli elaborati multimediali si valorizzeranno i seguenti elementi: puntualità nelle consegne, riflessività e metacognizione, competenza digitale.
Le griglie valutative deliberate sono consultabili sul sito istituzionale, nella sezione "Le carte della scuola →

Valutazione e Autovalutazione ⟶ Griglie di Valutazione".

Modalità di recupero curriculare e/o potenziamento

- Riproposizione delle conoscenze essenziali
- Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata
- Percorsi graduati per il recupero di abilità
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio
- Esercitazioni aggiuntive in classe
- Esercitazioni aggiuntive a casa
- Attività in classe per gruppi di livello
- *Peer Education*
- Studio individuale

Modalità di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Impulso allo spirito critico e alla ricerca
- Indicazioni e guida verso letture di approfondimento
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

Modalità di verifica del recupero (DEBITO FORMATIVO - ESAMI INTEGRATIVI - IDONEITÀ)

D.F. I QUADRIMESTRE		
Prova	**Tipologia della prova**	**Durata della prova**
Prova scritta e/o orale a discrezione del docente	Svolgimento di quesiti a risposta singola e/o colloquio orale su conoscenze, abilità e competenze non acquisite durante il quadrimestre.	Proporzionata alla tipologia scelta e al livello del debito formativo riportato.

D.F. - ESAMI INTEGRATIVI		
Prova	**Tipologia della prova**	**Durata della prova**
Prova scritta	Svolgimento di una prova riguardante conoscenze, abilità e competenze risultate non acquisite nello scrutinio finale o previste dal programma di studio. **Tipologia della prova** ▪ Comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario noto (4 quesiti di comprensione, 3 di analisi, 1 di interpretazione)	120 minuti

	Ciascun quesito deve contenere una sola richiesta. **Griglia di valutazione** Griglia valutativa PROVE DI RECUPERO Italiano (Biennio/Triennio) pubblicata sul sito istituzionale, nella sezione "Le carte della scuola/Valutazione e Autovalutazione/Griglie di Valutazione".	

IDONEITÀ		
Prove	**Tipologia della prova**	**Durata della prova**
Prova scritta	Svolgimento di una prova riguardante conoscenze, abilità e competenze previste dalla programmazione dipartimentale per il triennio. **Tipologia della prova** Una delle seguenti tipologie a scelta dello studente: ▪ Comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A dell'Esame di Maturità) ▪ Comprensione, analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B dell'Esame di Maturità) ▪Riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C dell'Esame di Maturità) **Griglia di valutazione** Griglie valutative delle prove scritte di Italiano, relative a ciascuna tipologia, pubblicate sul sito istituzionale nella sezione "Le carte della scuola/Valutazione e Autovalutazione/Griglie di Valutazione".	120 minuti
prova orale	Per il colloquio dell'esame di idoneità si rinvia alla Griglia valutativa del colloquio di Italiano, pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Le carte della scuola/Valutazione e Autovalutazione/Griglie di Valutazione".	

Cerignola, 30 settembre 2026

Le docenti e i docenti del Dipartimento di Lettere